

Roma, 16 gennaio 2026

Ai Presidenti dei Comitati Regionali

Carissimo/a,

il 28 gennaio prossimo ricorre il 60esimo anniversario della Tragedia di Brema.

Per l'occasione la Federazione Italiana Nuoto sta organizzando una serie di attività al fine di promuovere il ricordo degli atleti Bruno Bianchi, Amedeo Chimisso, Sergio De Gregorio, Carmen Longo, Luciana Massenzi, Chiaffredo Rora, Daniela Samuele, dell'allenatore Paolo Costoli e del telecronista Nico Sapia, periti prematuramente a causa dell'incidente aereo avvenuto in fase di atterraggio mentre stavano raggiungendo il meeting di nuoto più importante della stagione invernale.

Quei giovani rappresentavano gran parte della nazionale dell'epoca; la loro perdita è il lutto più grave della storia delle discipline acquatiche e colpì profondamente il sentimento pubblico. Fu proclamato lutto nazionale e ai funerali parteciparono il Presidente del Consiglio Aldo Moro e il Ministro della difesa Giulio Andreotti oltre a migliaia di persone.

Ritengo doveroso che la Federazione ne continui ad onorare e diffondere il ricordo; quindi ti invito a comunicare alle nostre società sportive l'intendimento di interrompere per un minuto, alle ore 18:50 del 28 gennaio, momento dell'incidente, tutte le attività in essere presso le piscine in ricordo dei nostri angeli caduti e contestualmente ad assicurarti che venga letto negli impianti il ricordo che segue in memoria di quelle giovani vite spezzate nel pieno della loro crescita e carriera agonistica.

***"Il 28 gennaio 1966 un aereo della Lufthansa partito da Francoforte precipitò in fase di atterraggio. Nessun superstite. Tra le 46 vittime vi erano una selezione della Nazionale di Nuoto - Bruno Bianchi (22 anni), Amedeo Chimisso (19), Sergio De Gregorio (19), Carmen Longo (18), Luciana Massenzi (20), Chiaffredo Dino Rora (20), Daniela Samuele (17), l'allenatore Paolo Costoli (55) e il giornalista RAI Nico Sapia (36). La selezione italiana di nuoto era diretta al meeting di Brema, il più prestigioso appuntamento della stagione indoor che sarebbe stato trasmesso in eurovisione. La Federazione Italiana Nuoto ricorda quelle giovani vite come modello per generazioni future che, avvicinandosi, hanno reso vincente il nuoto italiano nel mondo".***

Ti invito ad estendere l'invito della Federazione Italiana Nuoto a tutte le società del comitato regionale.

A presto!

On. Paolo Barelli 